



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

REGOLAMENTO SERVIZIO CIVICO COMUNALE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DEL 09/05/2013

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 – Destinatari del Servizio e Requisiti minimi per l'ammissione

Art. 3 - Tipologia delle attività

Art. 4 – Natura delle attività di Servizio Civico

Art. 5 - Modalità di attuazione

Art. 6 - Modalità di accesso al servizio

Art. 7 - Formazione della graduatoria

Art. 8 - Criteri per la formazione della graduatoria

Art. 9 - Ulteriori criteri per la formazione della graduatoria

Art. 10 - Disciplina eventi imprevedibili e straordinari

Art. 11 - Possibilità compensazione situazioni debitorie

Art. 12 – Rinuncia

Art. 13 – Recesso

Art. 14 - Assicurazione – Controlli – Attrezzature

Art. 15 - Pagamento dell'assegno economico

Art. 16 – Stipula del contratto di Servizio Civico

Art. 17 – Finanziamento dell'assistenza

Art. 18 – Entrata in vigore del Regolamento.

Art. 1
FINALITA'

Il Servizio Civico disciplinato dal presente Regolamento ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini, ex detenuti, ex tossicodipendenti e simili, disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica purché siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'ASSEGNO ECONOMICO sostituendo l'assistenza economica, fine a se stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito, di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto. L'iniziativa mira a promuovere lo svolgimento di attività volte a rimuovere situazioni di disagio socio-economico ed ambientale che, per motivi di ordine individuale, familiare e sociale impediscono lo sviluppo armonico ed equilibrato della persona umana.

L'obiettivo del servizio è quello della valorizzazione delle potenzialità e delle risorse residue delle persone escluse dai processi produttivi, al fine di favorirne l'inclusione sociale e il mantenimento di un proprio ruolo nell'ambito della vita comunitaria, mediante l'assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità.

Ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini che per i motivi più diversi vivono una grave forma di disagio socio-economico. In conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via straordinaria e con carattere residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Art. 2
DESTINATARI DEL SERVIZIO E REQUISITI MINIMI PER
L'AMMISSIONE

Possono accedere al Servizio le donne di età compresa tra i 18 e i 55 anni e gli uomini di età compresa tra i 18 e i 60 anni, residenti, da oltre un anno, nel Comune di Lampedusa e Linosa e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche e in buone condizioni psico-fisiche debitamente certificate.

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, a uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

- 1) Capo famiglia disoccupato,
- 2) Donne con figli non coniugate,
- 3) Vedove senza pensione di reversibilità,
- 4) Donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia o per altre cause impiedenti (detenzione, invalidità grave, diversamente abili, ecc...),
- 5) Donne nubili disoccupate,
- 6) Uomini celibi disoccupati,
- 7) ex tossicodipendenti, ex alcolisti e assimilabili;
- 8) ex detenuti;
- 9) tossicodipendenti ed alcolisti in trattamento di disintossicazione, che accettino e rispettino in maniera rigorosa le terapie e le prescrizioni stabilite dal SERT in accordo con il Servizio Sociale Comunale (N.B. In questo caso, il venir meno anche

ad uno solo degli impegni assunti, senza giustificato motivo, è causa di immediato annullamento dell'inserimento nel servizio).

Requisito imprescindibile per tutti i soggetti di cui sopra, è lo stato di grave indigenza economica,(essere al di sotto del minimo vitale stabilito per legge) , e l' idoneità allo svolgimento dell'attività volontaria assegnata.

Il Servizio Civico potrà essere attivato anche a favore degli anziani pensionati, che dimostrino di possedere l' idoneità allo svolgimento di attività volontaria, nel caso in cui gli stessi si trovino in stato di indigenza, anche temporanea, anche a causa di un carico familiare di minori e/o adulti disabili.

Per ogni nucleo familiare potrà fruire del Servizio Civico soltanto un componente. Il nucleo familiare che usufruirà del sostegno per il Servizio Civico non avrà diritto all'assistenza economica in nessuna altra forma.

Il servizio sarà di norma proposto al richiedente dal Servizio Sociale comunale in alternativa ad altri sussidi assistenziali, quando sussistano le condizioni previste dal presente regolamento. Nel caso in cui un cittadino richiedente l'assistenza economica ed avendo, egli stesso o uno dei familiari, i requisiti per svolgere il servizio civico proposto dall'Assistente Sociale, dovesse rifiutare l'espletamento del Servizio, viene escluso automaticamente dall'assistenza economica per l'anno di riferimento della richiesta.

Art 3

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Le attività socio-assistenziali previste da espletare col Servizio Civico sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che, per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono a titolo esemplificativo ma non esaustivo quelle appresso elencate:

- custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (centri di aggregazione, scuole, parchi comunali, ecc);
- salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (vigilanza e cura aiuole, fioriere e giardini, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- servizio di vigilanza nelle scuole;
- aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;
- servizio di vigilanza e custodia dei minori presso la scuola ubicata nel territorio comunale;
- servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dal Comune nel territorio di Lampedusa e Linosa ivi compresa assistenza e vigilanza sugli autobus durante il trasporto;
- servizi di assistenza in occasione di manifestazioni di promozione turistica, ricreative e culturali promosse dal Comune di Lampedusa;
- servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione ecc);
- supporto ai servizi comunali (Centro di aggregazione sociale, ecc);
- pulizia degli uffici comunali,

- supporto refezione scolastica
- ogni altra attività che il Comune di Lampedusa e Linosa ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e purché non si configuri come sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente.

In ogni caso, potranno essere individuate anche altre attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze, delle attitudini e delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

Il servizio dovrà essere necessariamente caratterizzato dalla stabilità di organizzazione e gestione, mediante il coinvolgimento trasversale ed intersettoriale delle strutture burocratiche dell'ente.

La Giunta Comunale potrà individuare, nell'interesse del Comune, altri settori di intervento in base alle esigenze ed agli eventi che potranno emergere o verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio civico.

Art. 4

NATURA DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO CIVICO

Le attività di servizio civico non si configurano come attività lavorativa; non dovranno pertanto essere volte a coprire carenze di organico dell'Ente. L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Regolamento, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad I.V.A.

L'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di interventi di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro e che il ricorso alle suddette attività da parte dell'amministrazione comunale è subordinato esclusivamente alla copertura assicurativa per infortunio (INAIL) e per la responsabilità civile verso terzi.

I beneficiari dovranno obbligatoriamente sottoscrivere un disciplinare mediante il quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

Art 5

MODALITA' D'ATTUAZIONE

Compatibilmente con le risorse disponibili e con la programmazione annuale delle attività dei singoli settori, l'Amministrazione, nell'anno solare, assicurerà n. 4 turni trimestrali, per un numero di addetti per ciascun turno determinato sulla base delle risorse annue disponibili.

Salvo che per situazioni eccezionali, gli addetti non potranno svolgere prestazioni

superiori a n. 3 ore giornaliere e a 5 giorni settimanali. Potranno essere altresì stabilite prestazioni inferiori a tali limiti.

L'orario è determinato in base alle esigenze del servizio.

Ai soggetti avviati sarà corrisposto un compenso pari all'entità del contributo economico così come stabilito dal Vigente Regolamento di Assistenza Economica.

Sulla base delle risorse trimestrali gli aventi diritto verranno progressivamente inseriti nel Servizio Civico, a partire da coloro che avranno conseguito i punteggi più alti (come più avanti specificato) fino ad esaurimento delle risorse disponibili nel ciascun trimestre.

Sulla base di particolari esigenze dei servizi, l'articolazione del monte orario mensile può essere modificata e resa flessibile, fermo restando il limite massimo delle ore attribuite per il trimestre.

Le assenze dal servizio non possono superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo graduatoria.

Il servizio civico dovrà essere reso nel settore di intervento, con i tempi e secondo i criteri definiti con apposito Progetto individuale, elaborato dal Servizio Sociale comunale e contenente un "Patto di collaborazione" tra i soggetti ammessi con il Responsabile dei Servizi Sociali, nel rispetto di quanto previsto nel presente regolamento.

I soggetti aventi diritto a svolgere il Servizio Civico dovranno essere avvisati almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio previsto, mediante comunicazione scritta da parte dell'ufficio competente in cui dovrà specificarsi tipo e durata dello stesso.

La disponibilità a svolgere il servizio da parte dei soggetti incaricati dovrà essere comunicata all'ufficio competente, anche di persona, entro 4 (quattro) giorni prima dell'inizio del servizio pena decadenza dal beneficio.

Comporta la decadenza dell'incarico la mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito dall'Amministrazione per l'inizio dell'attività di servizio civico.

Peraltro comporta l'immediata decadenza dal servizio qualsiasi comportamento, atteggiamento o azione posta in essere o intentata dal beneficiario del servizio che sia tale da minare la reputazione ed il prestigio dell'Amministrazione Comunale, o sia pregiudizievole per l'ordinario svolgimento delle attività civiche o abbia minato la serenità di gruppi e/o persone coinvolte o beneficiarie del servizio civico.

In caso di assenza l'utente dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali e nel caso di malattia o di infortunio dovrà produrre apposita certificazione Medica.

Art 6

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio civico sarà articolato in progetti, previa emanazione di apposito bando. A seguito del bando, al termine prefissato per l'accettazione delle domande, l'Ufficio Servizi Sociali preposto all'istruttoria delle istanze presentate, provvederà a redigere apposita graduatoria.

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati, dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale. Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- 1 – la composizione del nucleo familiare;
- 2 – la situazione reddituale di tutti i componenti il nucleo familiare;
- 3 – la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.
- 4 – la disponibilità ad aderire ad un piano di intervento individualizzato che verrà proposto dall'Ufficio Servizi Sociali.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato ISEE dell'anno precedente completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dai CAF o dal Comune;
- certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere l'attività prevista dal progetto personalizzato;
- eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno.

In ogni caso il richiedente si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio a pena l'esclusione dalla graduatoria.

La validità temporale della graduatoria sarà di un anno, la stessa dovrà essere approvata con determinazione del Responsabile del Settore dei Servizi Sociali.

Art 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede, mediante costituzione di apposito gruppo di lavoro, all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria da approvare con determina del Responsabile del Settore dei Servizi Sociali e Culturali, pubblicata a norma di legge.

Il gruppo di lavoro sarà composto:

- * dal Responsabile del Settore dei Servizi Sociali e Culturali che lo presiede;
- * dall'Assistente sociale,
- * da un dipendente del Comune che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Art 8

CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto sarà compilata dall'Ufficio Servizi Sociali, nel rispetto dei seguenti criteri:

- **DISOCCUPAZIONE** - Per ogni componente il nucleo familiare oltre il dichiarante **punti 5**
- **PROLE** - Per ogni figlio minore o maggiorenne se studente a carico, **punti 2**
- Se trattasi di orfano o di minore con genitori separati o divorziati, **punti 5**

• **CONIUGE** - Se il coniuge del richiedente non sia compreso nel nucleo familiare e non lo sostenga con assegni alimentari, o sia detenuto o agli arresti domiciliari, ovvero sia stato impossibilitato allo svolgimento di una attività lavorativa a causa di malattia contratta nell'arco dell'anno per la durata di almeno un bimestre ed ancora in atto al momento della presentazione della domanda **punti 5**

• **REDDITO FAMILIARE** - Fino a 999,00 **punti 10**
- da € 1.000,00 a € 2.999,00 **punti 8**
- da € 3.000,00 a € 4.999,00 **punti 5**
- da 5.000,00 a 6.999,00 **punti 3**
- da € 7.000,00 **punti 0**

Il riferimento è al reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

• **STATO DI PARTICOLARE BISOGNO**

L'Assistente Sociale, inoltre, può attribuire **punti 2** fino a un massimo di **6 punti** tra loro cumulabili per i seguenti stati di particolare bisogno:

- 1) stato di vedovanza,
- 2) presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati,
- 3) presenza in famiglia di ex tossicodipendenti.

• **SERVIZIO** - A chi non ha beneficiato del Servizio nell'anno precedente **punti 4**
A parità di punteggio sarà avviato al Servizio, la persona più anziana di età.

Art. 9

ULTERIORI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

In considerazione della natura del provvedimento, l'Amministrazione Comunale è tenuta a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Pertanto potrà essere attribuito un punteggio ulteriore sulla base della valutazione tecnico-professionale dell'Assistente Sociale, basata su diversi indicatori di disagio (condizione abitativa, adeguatezza alloggio, condizione di isolamento, carenza di reti parentali, problemi sanitari rilevanti, etc.), fino ad un massimo di 4 punti.

Art.10

DISCIPLINA EVENTI IMPREVEDIBILI E STRAORDINARI

A fronte di gravi ed imprevedibili eventi straordinari, il responsabile del Settore può inserire nel Servizio Civico, sulla base di apposita relazione dell'Assistente Sociale del Comune, fino a un massimo di tre persone che, a causa di eventi imprevisti e straordinari, (decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di un familiare, separazione dei coniugi, ecc...) vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente

collocabili, le cui condizioni socioeconomiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno, a tale proposito la graduatoria verrà aggiornata trimestralmente d'ufficio.

Art. 11

POSSIBILITA' COMPENSAZIONE SITUAZIONI DEBITORIE

Nel caso in cui il sostegno economico sia stato concesso al fine di far fronte al pagamento di tributi comunali scaduti il beneficiario dovrà acconsentire formalmente alla compensazione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale fra beneficio economico maturato e tributo comunale mediante emissione di mandato e contestuale reversale di incasso a favore dell'Amministrazione Comunale.

Art 12

RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

E' consentito essere riammessi solo se, gli Assistenti Sociali del Comune, presentano nuova segnalazione motivata e documentata.

Art. 13

RECESSO

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

Art. 14

ASSICURAZIONE – CONTROLLI - ATTREZZATURE

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad assicurare gli assistiti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione dell'opera (INAIL), sia per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

La liquidazione del premio in favore della Società assicuratrice sarà effettuata, mensilmente, previo rilascio da parte dei responsabili delle attività cui sono adibiti gli assistiti, di attestazione di effettivo svolgimento delle stesse, per il numero delle ore previste.

L'amministrazione Comunale e precisamente i responsabili delle Aree per le quali i volontari saranno chiamati ad operare, garantiranno la disponibilità dei materiali e dell'attrezzatura necessaria allo svolgimento dei servizi assegnati. Ogni soggetto ammesso al servizio sarà munito di apposito tesserino di riconoscimento recante la scritta "Comune di Lampedusa e Linosa– Servizio Civico".

Art. 15

PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario, in base alla determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio Servizi Sociali.

L'assegno corrisposto, è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata, volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

Art. 16

STIPULA DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CIVICO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla stipula di un contratto di collaborazione volontaria fra il soggetto interessato e l'Amministrazione Comunale. Il contratto disciplina le mansioni, le modalità, i tempi di espletamento del servizio.

In particolare, il contratto conterrà una apposita dichiarazione da parte del soggetto ammesso, con la quale lo stesso attesti di essere consapevole che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa" a nessun effetto di legge,

Art. 17

FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA

Il finanziamento del Servizio Civico sarà assicurato, in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

Art. 18

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento sarà applicato a partire dalla redazione della graduatoria valida per l'anno 2013. Dalla stessa data è abrogato il precedente regolamento.